

## Convention Soci 2012

27 Gennaio 2012 - Artimino, Sala delle Armi

### Artimino 2012: Il presente e il futuro di Assoconsult, le attese e le priorità 2012-14

I lavori della Convention Soci ad Artimino sono stati aperti dall'intervento del Presidente che si è soffermato sul **futuro e l'evoluzione di Assoconsult**.

Le aree programmatiche individuate ad inizio mandato e ancora oggi valide ed importanti sono:

- rafforzare l'identità, l'immagine e tutelare il settore della consulenza;
- allargare e consolidare la base associativa;
- elevare la collocazione nel sistema Confederale e favorire il rapporto con altri sistemi associativi;
- migliorare il sistema di servizi agli associati;
- promuovere il rapporto con le istituzioni nel processo di modernizzazione del Paese;
- aumentare la visibilità esterna.

Alcuni di questi obiettivi sono stati già raggiunti: la riorganizzazione dell'Associazione sul fronte della governance interna, dello statuto e del regolamento, dei processi e degli strumenti; la razionalizzazione degli aspetti economico-finanziari, coniugando sostenibilità e sviluppo; l'introduzione dei Settori; la ridefinizione dell'identità visiva dell'Associazione; l'attivazione dell'Osservatorio sul management consulting e l'evento Stati Generali; l'allargamento della base associativa; la buona frequenza di articoli e interviste sui principali quotidiani nazionali (Sole 24Ore, Corriere della Sera, La Repubblica, Italia Oggi) e su riviste, che hanno reso visibile Assoconsult.

Per quanto riguarda il futuro, a livello operativo, si possono consolidare i processi e le iniziative già attivate (Osservatorio, Stati Generali, Convention Soci). Ai singoli Settori è richiesto un sempre maggiore contributo di iniziativa per alimentare la propositività di Assoconsult. Nei confronti dei soci, tutti i servizi attivi verranno ottimizzati e si lavorerà per rafforzare la partecipazione interna, favorendo maggiore coesione e interscambio tra gli associati. Sul fronte della visibilità, in aggiunta agli Stati Generali del Management Consulting, l'associazione sarà presente nei principali eventi a livello nazionale di dibattito sul sistema Paese tra cui il Forum PA, la Tavola Rotonda con il Governo Italiano, il Top Management Forum e altri che seguiranno. In ambito internazionale, la presidenza FEACO (Federazione Europea delle Associazioni di Management Consulting), che Ezio Lattanzio ricoprirà per il prossimo biennio, favorirà un'apertura importante per l'associazione. Infine, la collocazione nel sistema confederale risulterà valorizzata ulteriormente dalla fuoriuscita di Assoconsult da CSIT (Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici) e dalla costituzione lo scorso dicembre 2011 di una nuova federazione Confindustriale (Confindustria Intellect - Comunicazione, Consulenza direzionale & strategica, Ricerche, Media e informazione on line), fondata sulla omogeneità dei business rappresentati.

Al termine di questa sessione, per riflettere **sull'approccio strategico dell'associazione**, Filippo Muzi Falconi di Methodos ha presentato una visualizzazione basata su 2 assi: l'asse dell'adeguatezza /partecipazione e l'asse dell'attrattività/representanza.

L'adeguatezza richiama la capacità di un'associazione di offrire contenuti che interessano gli associati e per i quali si è disposti a far parte di essa, mentre la partecipazione è la carica di energia sociale delle persone che portano il loro contributo all'associazione.

Sull'altro asse, l'attrattività è l'attività esterna e interna che Assoconsult svolge per costruirsi un'immagine e un'autorevolezza nei confronti degli stakeholder mentre la rappresentanza è in sé la ragione di base dell'esistenza di un' associazione.

Se queste 4 dimensioni costituiscono il quadro nel quale l'associazione può disegnare la sua strategia, da un esercizio di autovalutazione (attraverso il posizionamento in questo quadro delle iniziative realizzate finora), si evidenzia per Assoconsult una forte concentrazione sull'asse dell'attrattività, un impegno sull'asse della partecipazione e una minor focalizzazione degli sforzi sul fronte della rappresentanza e dell'adeguatezza, probabilmente per un fatto fisiologico in questa fase di riorganizzazione.

Per il futuro, l'ipotesi di nuove iniziative di lobbying, di ricerca e di servizi porta a due strade possibili: una è quella di costruire una tecnostuttura di professionisti in grado di sviluppare questi servizi, l'altra è quella di puntare su una forte energia sociale, adesione e partecipazione degli stessi soci che producono volontariamente questi contenuti.

## Convention Soci 2012

27 Gennaio 2012 - Artimino, Sala delle Armi

Tra le iniziative emerse: capitalizzazione nei bilanci e credito d'imposta a favore delle imprese che acquistano consulenza; ricerca sul valore della consulenza per i clienti; libro bianco della consulenza in favore della ripresa economica e organizzativa nazionale; percorsi di M&A; sistemi di valutazione delle gare nella PA e fondi finanziati; analisi della domanda di consulenza da parte delle PMI clienti; iniziative sui knowledge buyers; ampliamento sistema delle convenzioni; accreditamento come referente su temi di sviluppo per il Sistema Confindustria.

A seguire la sessione del **Gruppo di Lavoro "Gestione di un'impresa di consulenza"** iniziato operativamente i suoi lavori proprio nella passata Convention Soci di Artimino nel novembre 2010. In particolare, si è ricordata la caratteristica dei Gruppi di Progetto in cui si articola il GdL, che è quella di produrre output utilizzabili dai soci, nella logica di messa a servizio delle competenze ed esperienze dei soci stessi a favore dell'intera associazione.

Ampio spazio è stato dedicato alla presentazione del Gruppo di Progetto che ha realizzato una Linea Guida per le società di consulenza relativamente al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, previsto dal noto d. lgs. 231. La Linea Guida, che sarà trasmessa ai soci non appena terminata la messa a punto, rappresenterà un utile strumento per le società di consulenza Assoconsult, che la potranno utilizzare come riferimento per l'implementazione, al loro interno, del Modello previsto dal d. lgs. 231.

Le relazioni sul Modello sono state tenute da Paolo Peroni, della Roedl & Partners, che ha svolto una panoramica sulla normativa di riferimento, e da Mario Palamara della SDS – Impresa della Conoscenza, che ha trattato gli aspetti più organizzativi del modello e l'integrazione con gli altri sistemi di gestione. Infine, Cristina Bruni ha raccontato l'esperienza del socio Gruppo Quasar, che ha adottato tale modello. Oltre loro, ai lavori del Gruppo di Progetto hanno partecipato, in precedenza, Ciro Strazzeri di Gruppo Strazzeri, Tiziana Merlino di Lattanzio e Associati, Massimiliano Musto di Kompetere.

Il coordinatore Serafini ha poi ricordato che ha concluso i lavori anche un secondo Gruppo di Progetto, quello relativo all'indagine sui sistemi di knowledge management utilizzati nelle società iscritte ad Assoconsult a cui hanno partecipato Sebastiano Molaro di Tecnocea, Sergio Cotecchia di Protom, Alessandro Mazzucchi di Sixtema, Alessandra Damiani di Investimenti di Direzione, Tiziana Merlino di Lattanzio e Associati.

La Convention Soci è stata anche l'occasione per nominare **Maria Ludovica Varvelli socio onorario Assoconsult** per il contributo alla consulenza nel corso di un'esperienza ultradecennale. Accompagnata dal marito Riccardo Varvelli, con cui condivide da sempre questo mestiere, ci ha incantati con la sua presenza gentile e molto affettuosa.

Infine anche i Settori, in sessioni parallele, sono stati protagonisti di interessanti workshop, di cui sono disponibili gli atti.

L'appuntamento si rinnoverà il prossimo anno.